

Cittadella ko nella finale di Coppa Fisr



HOCKEY IN LINEA

Esattamente come un anno fa, è ancora una volta il Milano Quanta a sollevare al cielo la Coppa Fisr. Impossibile per la squadra del Cittadella fermare i meneghini, arrivati a Forlì in formazione completa: 5-3 il risultato di una finale comunque combattuta fino all'ultimo giro di lancetta, con il tecnico granata Pierobon costretto a rinunciare a uomini chiave come Tommasello, Chelodi, Tombolato e Grigoletto.

Avanti dopo 2'32" con Pan-
chero, Milano allunga fino al
3-0 grazie alle marcature di Co-

mencini e di Emanuele Ferrari. La prima rete per la formazione della città murata porta la firma di Riccardo Dal Ben che sblocca il tabellino cittadellese dopo trenta minuti. Milano ritorna avanti di tre lunghezze, ma Tobia Vendrame accorcia di nuovo fino al 4-2 che potrebbe riaprire la partita. Il miracolo però non accade perché è Delfino a superare per la quinta volta Facchinetti chiudendo definitivamente il match e regalando alla compagine meneghina il suo ventesimo trofeo.

In semifinale Cittadella era riuscito a spuntarla sui Diavoli Vicenza grazie alla rete realizzata da Giacomo Tonin a meno

di tre minuti dalla fine. Una sfida tiratissima, giocata praticamente alla pari dalle due formazioni. A fare la differenza sono stati gli episodi, come quello che ha portato al vantaggio i granata. Decisive una serie di parate di Facchinetti nel primo tempo e le giocate di Spain e Vendrame.

L'occasione più importante per i Diavoli biancorossi è arrivata quando la formazione di Pierobon era già in vantaggio: una penalità, dopo una rissa sottoporta, ha costretto i granata, in inferiorità numerica, a difendersi con il coltello tra i denti, fino a portare a casa risultato e finale.